

Mutuo soccorso con operai, artigiani e agricoltori sardi

BUTTIGLIERA - Una mano tesa a stringerne un'altra. È il simbolo disegnato sulla torta con cui i membri della Società di mutua assistenza fra operai ed artigiani di Serramanna (provincia del Medio Campidano, Sardegna), hanno accolto e festeggiato gli amici della Società di mutuo soccorso fra operai e agricoltori di Buttigliera, ovvero Bruno Aschieri, Roberto Canavesio, Silvia Davi, Maria Mulattieri, Nevio Visconti, Natalia Viazzo e Giorgio Tuninetti.

La delegazione cittadina è stata ospite dei "colleghi" sardi lo scorso fine settimana per stringere il gemellaggio tra le due società. «Terre diverse, culture diverse, ma forti e comuni i principi fondamentali su cui si basano i valori che contraddistinguono e salvaguardano la civiltà: solidarietà, serietà e onestà tra le genti - racconta Canavesio - L'incontro è avvenuto nell'occasione dei festeggiamenti per i 105 anni di Storia e solidarietà della Società operaia di Serramanna, nata nel 1908. Incontro voluto e caldeggia-

to da noi tutti, partecipe l'amministrazione comunale di Buttigliera, in concomitanza dell'aricorrenza del 125° anno di storia della nostra Società, nata infatti nel 1888».

«Capita così, che ti svegli una mattina e dietro le spalle hai una storia, un insieme di nomi e volti che pian piano se ne sono andati, ma hanno lasciato un segno così forte da sapere superare gli anni, anche quando diventano decenni e dopo un po' secoli», ha osservato il presidente della compagnia sarda Marco Putzolu. Tutto il paese sardo si è stretto attorno ai nuovi amici



La delegazione di Buttigliera ospite dei colleghi sardi

per festeggiare il "trattato" d'amicizia. Adesso tocca ai buttiglieresi ricambiare con altrettanto impegno. La data è già fissata: la delegazione di Serramanna sarà in paese l'8 e 9 giugno, in occasione dei festeggiamenti cittadini per i 125 anni della società. **D.Fen.**

Un aiuto ai rifugiati politici africani: l'impegno del gruppo VisRabbia

AVIGLIANA - Il gruppo VisRabbia offre il proprio aiuto ai rifugiati politici africani di Torino. «A seguito dell'interruzione del finanziamento per l'emergenza Nord Africa e l'immediata chiusura dei centri accoglienza in tutta Italia, centinaia di profughi si sono ritrovati per strada, senza prospettive e nell'impossibilità a lasciare il paese che avrebbe dovuto accoglierli e inserirli dal punto di vista abitativo, lavorativo e sociale - spiegano i volontari - Ad oggi l'emergenza dei rifugiati nella città di Torino, come in altre città, si traduce in più di 300

persone, adulti e bambini, abbandonate a se stessi senza cibo e un luogo in cui vivere. Vogliamo dunque manifestare la nostra solidarietà organizzando una raccolta materiale di prima necessità destinata ai profughi che attualmente si trovano nell'ex villaggio olimpico di Torino in via Giordano Bruno».

Questi materiali che possono essere utili: materassi di ogni genere in buono stato (sottili, spessi, da campeggio, gonfiabili, ecc.), brandine, coperte, sacchi a pelo, cibo secco o in scatola da consumare senza bisogno di cottura, stoviglie lavabi-

li, assorbenti per le donne, pannolini per bambini, saponi per l'igiene del corpo, spazzolini, dentifricio, asciugamani e strofinacci, scope, palette, moci, secchi, detersivi per stoviglie e ambienti, spugne, catini, sacchi della spazzatura e bidoni, fornelli per cucinare e pentole di medie e grandi dimensioni. Il punto di raccolta sarà in piazza del Popolo nei locali dell'ex pescheria nei seguenti giorni: giovedì 18 aprile dalle 16 alle 21, lunedì 22 aprile dalle 10 alle 12 e dalle 13,30 alle 19,30, mercoledì 24 aprile dalle 21. Info 334/1153410 o 347/5312843.



Vuoi segnalare un fatto o una notizia? Per te c'è Redazione Aperta.

Contatta la segreteria allo 011/ 9311853
o vai al sito internet www.lunanuova.it